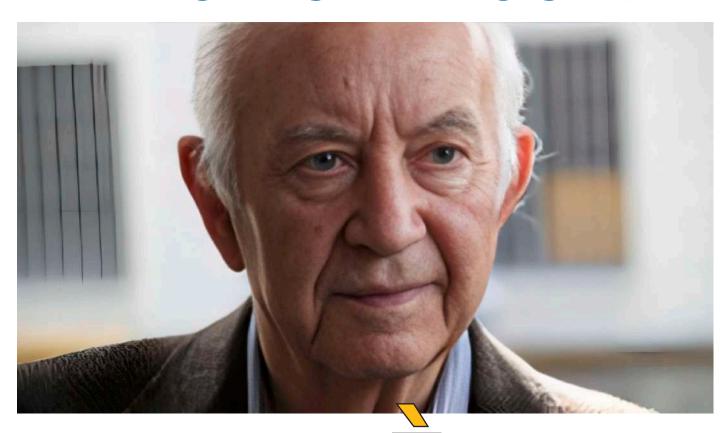




L'ANNO DI SAVERIO STRATI



DUE EVENTI QUASI IN
CONTEMPORANEA A TORINO
AL SALONE INTERNAZIONALE
DEL LIBRO PER ANTICIPARE
LE CELEBRAZIONI CHE
LA REGIONE CALABRIA
VUOLE ORGANIZZARE PER IL
CENTENARIO DELLA NASCITA
DEL GRANDE SCRITTORE
DI SANT'AGATA DEL BIANCO

l'anno "stratiano": Saverio Strati nasceva a Sant'Agata del Bianco il 16 agosto 1924, quindi 100 anni fa. È l'occasione, il centenario, per dare il giusto valore a uno scrittore troppo trascurato e ingiustamente mai valorizzato adeguatamente. La sua opera sarà fatta conoscere nelle scuole calabresi, grazie al protocollo firmato dalla Vicepresidente della Regione Giusi Princi e la responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), accogliendo l' intelligente (e pressante) proposta di Giusy Staropoli Calafati.

La scrittrice di Briatico (suo lo splendido romanzo *Terra amarissima*) attraverso le colonne di Calabria.Live aveva lanciato la scorsa primavera un manifesto (sottoscritto da centinaia di intellettuali) per far studiare gli autori calabresi nelle scuole della Regione.





Negli stand della Regione Calabria e della Città metropolitana di Reggio Calabria impazzano belle iniziative per celebrare il centenario della nascita dello Scrittore di Sant'Agata del Bianco. Anche il Circolo Culturale Rhegium Julii di Reggio Calabria, presente al SalTo con Mario Musolino, Benedetta Borrata e Natale Pace, ha voluto contribuire alle celebrazioni con un Progetto approntato dal presidente Giuseppe Bova dal titolo: "Penso che un sogno così".

Il progetto è stato presentato ieri ai visitatori della kermesse torinese con un partecipato evento nello stand della Città metropolitana di Reggio Calabria, moderato da Mario Musolino con la presenza della saggista Benedetta Borrata in qualità di relatrice, dell'assessore della Metrocity Filippo Quartuccio, Palma Comande' nipote di Saverio Strati, il direttore di Calabria. Live Santo Strati e lo scrittore Natale Pace.

Benedetta Borrata ha presentato il suo volume, preparato su richiesta della Regione Calabria Il pianeta e la formica, architettura poetica di Saverio Strati pubblicato dalla giovane casa editrice palmese Pace Edizioni e con una lunga analisi sulla vita e poetica dell'autore di Tibi e Tascia.

Mettendo in evidenza il particolare ruolo di Strati in qualità di Scrittore



SAVERIO STRATI Un centenario che diventa opportunità di fare cultura

espatriato e adottato dai fiorentini, ma sempre rimasto Calabrese e in quanto tale valorizzatore delle peculiarità culturali della nostra Regione. Abbiamo chiesto a Benedetta Borrata e Mario Musolino di sintetizzare in poche parole il proprio intervento.

Benedetta Borrata: ho richiamato la figura dell'autore, *Genius loci* di Sant'Agata che si è imposto nella letteratura del '900 con forme incisive ed essenziali e con

intensa partecipazione alle vicende storico-sociali della nostra terra. È stata ricordata la ricchissima produzione di un autore riconosciuto da autorevoli critici come Giacomo Debenedetti, che ha ricevuto il Premio Campiello con Il selvaggio di Santa Venere.

Mario Musolino: Il Progetto del Rhegium Julii su un giovane Calabreapparentemente destinato ad una vita di muratore, di ribaltare con la cultura e lo studio, con l'aiuto di uno zio, la propria sorte. La grande attualità di Strati sta proprio in questo. Ancora oggi i nostri giovani emigrano inseguendo un sogno. Quella di Saverio Strati, per questo, è l'autobiografia di un popolo.

Nel suo intervento Palma Comandè, nipote di Saverio Strati, si è soffermata su tanti aspetti della poetica stratiana che ne fanno un autore di statura europea con il suo realismo antropologico che ne ha caratterizzato la narrazione.

Il direttore Strati ha sottolineato come poco ancora èè stato fatto per valorizzare e far conoscere la figura di Saverio Strati: c'è poco tempo per l'anniversario della nascita, ma il progetto non finisce in un giorno. Bisogna però fare presto con iniziative, convegni e incontri che coinvolgano le scuole e il territorio.

L'occasione del centena-





rio della nascita di Saverio Strati costituisce una grande opportunità per fare cultura, coinvolgendo la scuola e, soprattutto, il territorio. È impportante far scoprire e riscoprire lo scrittore di Sant'Agata del Bianco e i luoghi della sua formazione.

I due incontri di ieri sono stati preceduti giovedì pomeriggio dal confronto tra Luigi Franco, direttore editoriale di Rubbettino Editore che sta - meritoriamente ristampando tutta l'opera di Saverio Strati, e lo studioso Giuseppe Polimeni a proposito dei racconti raccolti nel primo libro di Strati La Marchesina.

È stato un attento e avvincente percorso letterario dove si è messa in evidenza la "sostanza" letteraria del giovane scrittore (il libro apparve per Mondadori nel 1956, aveva 32 anni).

E a precedere l'incontro *Penso che un sogno così* (ideato da Pino Bova e dal Circolo Rhegium Julii, c'è stato sempre ieri il confronto tra Luigi Franco e Palma Comandè, con una affollata e attenta partecipazione di diverse scolaresche. Analisi letteraria, ma anche spigolature e curiosità su un autore che non va assolutamente "ghettizzato" in base ai luoghi di origine, ma inquadrato nella sua dimensione non solo italiana, ma persino internazionale.

Saverio Strati è stato uno scrittore prolifico, ma con poca fortuna (soprattutto economica) pur raccogliendo vasto apprezzamento letterario. La sua figura è testimonial di una ricchezza culturale di una terra matrigna con i suoi figli (perché li costringe ad andar via) ma non è stata fino ad oggi valorizzata con la dovuta e opportuna attenzione.

C'è poco tempo, è vero, per celebrare il 24 agosto, ma il centenario non deve esaurirsi in una giornata. Si può ancora recuperare. Anzi, si deve.









SPECIALE LA CALABRIA AL SALONE DEL LIBRO 2024





PADIGLIONE OVAL U138 - V137

he bello ascoltare le grida gioiose dei ragazzi al Salone: giovanissimi e bambini, non solo liceali o delle scuole superiori. La condivisione con il mondo della Scuola è un vanto del Salone di Torino e la risposta che proviene dall'incontro dei giovani con il mondo dei libri è altamente positiva. Bisogna "abituare" i giovani, fin da picocli, al piacere della lettura, far scoprire un mondo fatto non solo di racconti fantastici, avvincenti o strappalacrime: il libro esprime conoscenza e instilla la voglia di approfondire, di studiare, analizzare temi e argomenti, mette su due piani paralleli piacere e formazione. Chi legge è sempre un passo avanti: questo è dato di fatto che dovrebbe far comprendere alle nuove generazioni che non si vive solo di social, tik-tok o di whatsapp: la parola scritta (non importa se stampata su carta, ci sono tablet e telefonini per leggere testi digitali) lascia un solco, traccia un percorso formativo che diventa indispensabile nel passaggio tra la tenera età, l'adolescenza e la maturità. Leggere fa diventare cittadini, insegna a parlare e scrivere, a esprimere concetti e idee, aiuta a instaurare dialoghi e confronti. Ma bisogna cominciare da piccoli. Leggere può dare in-dipendenza: da usare senza limiti.

IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI DI OGGI SABATO 11 MAGGIO 20024

ORE 10:15 - 11:00

PINO BERTELLI, ALDO FIALE, GIUSEPPE ITALIANO, ALDO MARIA MORACE E ELEONORA SPOSATO

Terzo regno. Parole come pietre e luci (Cine Sud)

Con **Filippo Mancuso** - Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, **Giusi Princi** - Vicepresidente della Regione Calabria, **Giampiero Leo** - Vicepresidente Comitato Diritti Umani Regione Piemonte e membro della Fondazione CRT. **Pino Bertelli** e **Aldo Maria Morace**

Modera Francesco Mazza

ORE 11:10 - 11:55

La Calabria che cresce: crocevia tra Europa e Mediterraneo

Con **Roberto Occhiuto** - Presidente della Regione Calabria – e **Alberto Cirio** - Presidente della Regione Piemonte

Modera Giuseppe Smorto

ORE 12:00 - 12:25

Gabriele Vagnato: da Viva Rai 2 al Salone del Libro nello stand della Sua Calabria a confronto con gli studenti calabresi

ORE 12:30 - 12:55

Taurianova capitale italiana del libro 2024

Con **Giusi Princi** - Vicepresidente della Regione Calabria, **Roy Biasi** - Sindaco del Comune di Taurianova, **Maria Fedele** - Assessore alla Cultura del Comune di Taurianova



SPECIALE LA CALABRIA AL SALONE DEL LIBRO 2024



ORE 13:00 - 13:25

ROCCO LAVALLE e **MARCO SANTORO** Uno sviluppo impedito per la Calabria e la Sicilia... e per il Sud Italia

(Laruffa Editore). Dialoga con gli autori Rocco Lavalle e Marco Santoro l'on. Francesco Cannizzaro,

ORE 13:30 - 13:55

L'opera di Saverio Strati - focus su Il Diavolaro

Con Elisa Chiriano e Luigi Tassoni

ORE 14:00 - 14:45

GIULIA MIGNECO e **CLAUDIO FORLEO** *La pandemia da azzardo.* Il gioco ai tempi del Covid: rischi, pericoli e proposte di riforma (Editore Altraeconomia)

Con **Amalia Cecilia Bruni** - Vicepresidente Commissioni Sanità e Antindrangheta Regione Calabria, **Monica Canalis** - Consigliera Regione Piemonte, **Andrea Bosi** - Vicepresidente Ass. *Avviso Pubblico* Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione, **Piera Levi-Montalcini** - Presidente Fondazione Levi-Montalcini Modera **Maria Antonietta Sacco** già Vicepresidente di *Avviso Pubblico*

ORE 15:00 - 15:25

Accademia dei Caccuriani Presentazione Premio Caccuri XIII edizione 2024

Con Adolfo Barone, Roberto De Candia, Giordano Bruno Guerri e Olimpio Talarico

GLI EVENTI ALLO STAND DELLA CITTÀ METROPOLITANA

11,00 - 11.30

SANTO GIOFFRÈ, Fadia (Castelvecchi Editore)

11,45 - 12,30

PALMA COMANDÈ, Prima di tutto un uomo (Pellegrini Editore)

14,00 - 14,30

DOMENICO ROMEO, *I fatti di Casignana* (Edizioni Nosside)

14,45 - 15,15

RAFFAELE GAETANO, Edward Lear. Giornale di viaggio a piedi in Calabria (Laruffa Editore)

15,30 - 16,00

AA.VV. (a cura di **DANIELA NERI**), Reggio Calabria radici e storia - Architettura archeologia e territorio

16,15 - 16,45

GUIDO PERBOLI, Sulle piccole cose del mondo (Leonida Edizioni)





QUELLO CALABRESE, TRA GLI STAND PIÙ BELLI A TORINO



DOPPIA SODDISFAZIONE: L'ALLESTIMENTO È DELL'AZIENDA CALABRESE DIGICAL DI CUI È CEO SANDRO TURANO





9—13 maggio 2024

Gli eventi di CITTÀ DEL SOLE Edizioni

STAND REGIONE CALABRIA U138-V137 Pad. OVAL







Via Marina di Reggio Calabria

di Marco Costantino e Giuseppe Smorto

Bronzi di Riace di Daniele Castrizio e Cristina Iaria



rgoglio calabrese e doppia soddisfazione: non solo quello della Calabria è uno dei più belli e apprezzati stand del Salone di Torino 2024, ma la sua realizzazione è tutta calabrese. L'azienda si chiama Digical, fondata dall'ingegnere gestionale Sandro Turano, oggi Ceo, e si occupa di comunicazione integrata, utilizzando in outsourcing le migliori professionalità del mercato. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: Turano ha realizzato con costi appena superiori ai 100mila euro (vincendo la gara bandita dalla Regione) un allestimento che richiama i colori della Calabria: il blu del suo mare e l'azzurro del suo cielo.

Un'isola di libri, dove autori, pubblico, editori e visitatori non riescono a non farsi conquistare, quasi respirando aria di Calabria. L'ambiente e confortevole e le grandi immagini - molto suggestive - dei luoghi più affascinanti della regione fanno da attrattore irresistibile per chiunque si trovi a passare vicino allo "Spazio Calabria".

L'azienda ha sede a Rende e ha uno slogan che spiega bene l'entusiasmo che caratterizza i suoi prodotti: "Passione, competenze ed esperienza per strategie vincenti". L'azienda calabrese lavora spesso con la Regione Veneto ed Emilia Romagna. Per la Calabria ha curato diversi allestimenti di grande impatto: al Vinitaly 2022 e a Genova per il 63° Salone Nautico.





UNO DEI PROTAGONISTI DEL MONDO EDITORIALE IN CALABRIA

FRANCO ARCIDIACO LA SUA È UN'ALTRA "CITTÀ DEL SOLE"

IL TRAGUARDO DEI 1500 TITOLI PER LA CASA EDITRICE REGGINA

«Non dite a mia madre che faccio l'editore. Lei mi crede pianista in un bordello!»

ranco Arcidiaco, parafrasava così Mark Twain, all'inizio della sua avventura editoriale, nel lontano 1997. Prima aveva un mestiere "serio" e sicuro da imprenditore, sempre nel settore editoriale come distributore di periodici in Calabria e Sicilia (Sicilstampa Sas e Aenne Press Spa) e consulente per grandi gruppi editoriali (La Repubblica, Inter Orbis, Springer, Domus, RCS) in tutto il territorio nazionale, che sposava ad una variegata attività giornalistica, da corrispondente (nel 1976) dello storico quotidiano Paese Sera a opinionista free lance di quotidiani, periodici e emittenti radiofoniche e televisiv.

Ha fondato e diretto i periodici Laltrareggio, Laltrareggina, Il Berlusconiere e Lettere Meridiane e, con Guido Talarico, il quotidiano Il Domani della Calabria. Oggi è direttore responsabile del network Laltrareggio che comprende le testate trimestrali: Lettere Meridiane e il giornale online Cala-

briapost.it. È inoltre consulente editoriale del network Il Tiraccio-Voce ai giovani del gruppo GESC Società cooperativa fondato da Carmine De Fazio.

Nel 1997 ha deciso di dare una svolta alla sua vita e di coltivare la sua vera passione, i libri e la lettura. labrese Tommaso Campanella.

Le scelte editoriali? Manco a dirlo... inchieste giornalistiche, saggi di politica e attualità, tutto legato dal filo della memoria individuale e collettiva. E così è venuto fuori il testo che ha dato alla casa editrice una prima notorietà: nel 2001, Arcidiaco con il prezioso contributo di Tonino Perna, rispolvera una storia lontana,

un piccolo capolavoro, diventato rapidamente un best-seller, che ha riportato alla luce un periodo e delle vite dimenticati, recensito da tutti i grandi organi di stampa e da Carlo Lucarelli che gli ha dedicato un'intera puntata della trasmissione RAI Blu Notte.

Da allora il lavoro non si è più arrestato ...

Dal 1ºgennaio 2021 la casa editrice è gestita dalla cooperativa Ideocoop Media Services composta da editor, grafici e collaboratori sotto l'attenta supervisione, volontaria e gratuita, di Franco Arcidiaco e Antonella Cuzzocrea e si avvale anche del supporto di numerosi e referenziati collaboratori esterni. I soci della Ideocoop lavorano alla narrativa, alla saggistica, alla poesia, al cinema.

Pubblicano anche periodici e portano avanti la piccola, ma molto amata, rivista culturale Lettere meridiane; in campo digitale pubblicano il giornale online Calabriapost.it che si differenzia nel panorama del digitale per essere esclusivamente una testata on-line di opinione e approfondimento a cadenza settimanale, priva



È nata così la Città del Sole Edizioni: la scelta del nome, essendo a Reggio Calabria, non poteva che rimandare all'opera del filosofo ca-

una storia negata, che intrecciava la Rivolta di Reggio per il capoluogo a quella nebulosa e oscura degli anni '70; "Cinque anarchici del Sud",





completamente di pubblicità e banner invasivi. Lavorano tanto, con enti, associazioni, università, compagnie teatrali mettendo insieme persone, idee, sentimenti e parole, e cercano di andare avanti, un po' disordinatamente, con tanta energia e vitalità.

La presidente Antonella Cuzzocrea ama dire: «Quello che facciamo – per dirlo con le parole di un nostro autore, il geniale Domenico Loddo – è una modesta bussola di carta, che non serve per ritrovarsi nel caos dell'esistere, ma solo per perdersi dentro definitivamente».



CITTÀ DEL SOLE Edizioni

La Città del Sole edizioni è presente, sin dal 1997 con propri stand, presso le

più importanti fiere di settore a partire dal Salone Internazionale del Libro di Torino e dalla Fiera Più Libri Più Liberi di Roma e, alla fine del corrente mese di maggio taglierà il prestigioso traguardo dei 1.500 titoli pubblicati.

Dal 2018 è operativa una sede nella centrale Via Filippini n. 23/25 a Reggio Calabria: *Spazio Open*, che oltre ad esporre e rendere disponibile ai lettori l'intero catalogo, ospita eventi culturali multi-genere in collaborazione con diverse associazioni.

IMMAGINI DALLO SPAZIO CALABRIA















